



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

Il Direttore Generale

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTA** la legge 29 luglio 1986, n. 349, recante *Istituzione del Ministero dell' Ambiente e norme in materia di danno ambientale* e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica*”;
- VISTO** il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ed in particolare l’art. 4, il quale dispone che “Il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”.
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 194 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2022 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO** il d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*;
- CONSIDERATO CHE**, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;
- CONSIDERATO CHE** ai sensi dell’art. 2 comma 2 del citato d.P.C.M. n. 128/2021 è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG);
- CONSIDERATO CHE**, ai sensi dell’articolo 2, comma 3, del suddetto d.P.C.M. n. 128/2021, il DiAG prevede fra i quattro uffici di livello dirigenziale generale la Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione;
- CONSIDERATO CHE**, ai sensi dell’articolo 2, comma 12, del d.P.C.M. 128/2021, il Ministero si avvale delle società *in house* per le attività strumentali alle finalità ed alle attribuzioni istituzionali del Ministero nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza europea e nazionale per la gestione *in house* nonché delle società controllate, di enti e agenzie vigilate;
- VISTO** il D.P.R. 3 febbraio 2023 registrato dalla Corte dei conti in data 13 febbraio 2023 n. 379 di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla dott.ssa Loredana Gulino;
- VISTO** il DPCM del 20/1/2022, registrato alla Corte dei Conti al n. 155 del 5 febbraio 2022, con il quale è stato conferito al dott. Renato Grimaldi l’incarico di funzione dirigenziale per la Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione;
- VISTO** il DM n. 53 del 3/3/2022 con il quale è stata adottata la Direttiva Generale recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero della transizione ecologica

(ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) per l'anno 2022 registrata il 24/3/2022 al n. 554;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 21 del 18 gennaio 2023 recante l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 53 del 2 febbraio 2023 recante la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023;
- VISTO** il D.D. n. 7 del 10.3.2023 con i quali è stata adottata la Direttiva dipartimentale recante gli indirizzi specifici per l'espletamento dei poteri di direzione e di indirizzo per l'anno 2023;
- VISTO** il D.D. n. 55 del 22 marzo 2023 recante la Direttiva di terzo livello della Direzione Generale per Innovazione tecnologica e comunicazione (ITC) registrata dall'UCB al n. 138 del 24.3.2023;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *Codice dei contratti pubblici* e ss.mm.ii, con particolare riferimento agli artt. 5 e 192;
- VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*, con particolare riferimento agli artt. 4 e 16;
- ATTESO** che la Sogesid è una Società per Azioni costituita con decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 3 aprile 1993, n. 96, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- VISTO** l'articolo 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il quale la "Sogesid S.p.A." è stata resa strumentale alle esigenze e finalità del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica);
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, che, nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella "Sogesid S.p.A.", ha esplicitato, nelle premesse, come la stessa Società "opera nel settore di competenza del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che "produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";
- VISTO** l'articolo 1, comma 317, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che, come modificato dall'articolo 17-*quinquies* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede solo a decorrere dall'anno 2026 l'obbligo di progressiva riduzione delle convenzioni stipulate per le attività di assistenza tecnico-specialistica in materia ambientale;
- CONSIDERATO** che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica esercita sulla "Sogesid S.p.A." un controllo analogo a quello che il Ministero esercita sui propri servizi, ricorrendo ai presupposti di cui ai sopracitati art. 5 del d.lgs. 50/2016 e art. 16 del d.lgs. 175/2016;
- VISTA** la Convenzione Quadro sottoscritta tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e la Sogesid S.p.A. il 9 giugno 2020, che declina le modalità di erogazione del supporto tecnico-specialistico e strumentale richiesto a Sogesid S.p.A., con particolare riferimento alla *governance* procedurale, amministrativa e finanziaria dei rapporti tra le Parti, nonché all'ambito e alle caratteristiche del controllo tecnico, gestionale e finanziario esercitato dall'Amministrazione nei confronti della Società, secondo le disposizioni di cui ai sopra citati d.lgs. n. 50/2016 e n. 175/2016;
- VISTO** l'Atto modificativo alla Convenzione Quadro del 9 giugno 2020, sottoscritto in data 29 dicembre 2021 al fine di adeguare la Convenzione Quadro alla nuova struttura ministeriale come

previsto dal D.P.C.M. del 29 luglio 2021, n. 128, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*;

VISTO l'atto modificativo alla Convenzione quadro del 9 giugno 2020, sottoscritto in data 14 dicembre 2022 n. 10, approvato con Decreto Dipartimentale n. 130 del 14 dicembre 2022;

VISTO il rilievo della Corte dei conti -PROT. N. 58961/2022 – SILEA 113876-Protocollo MASE n. 3863 del 12 gennaio 2023– Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministero della transizione ecologica concernente il citato decreto di approvazione dell'atto modificativo alla Convenzione quadro;

CONSIDERATO che con il predetto rilievo la Corte dei Conti ha formulato osservazioni sulla correttezza dei criteri di calcolo dei costi generali così come individuati nell'atto modificativo del 14 dicembre 2022 della Convenzione Quadro del 9 giugno 2020 e che l'amministrazione ha ritenuto di ritirare il decreto approvativo del predetto atto modificativo per ulteriori approfondimenti;

VISTA la Convenzione attuativa tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Innovazione tecnologica e Comunicazione e la Sogesid S.p.A. avente ad oggetto i servizi di assistenza tecnica nelle materie di competenza della Direzione Generale Innovazione tecnologica e comunicazione per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2023, prot. MITE.ITC_REGISTRO ACCORDI E CONTRATTI.R.133 del 28.12.2022 sottoscritta a mezzo di firma digitale tra le Parti, approvata con decreto del Direttore Generale prot. REGISTRO DECRETI n. 317/MiTE del 28 dicembre 2022;

RITENUTO pertanto di dover modificare la Convenzione attuativa registro accordi e contratti prot. n. 133 del 28 dicembre 2022, nonché il Piano Operativo di Dettaglio allegato che costituisce parte integrante della Convenzione attuativa;

RITENUTO necessario, nel perseguimento delle priorità politiche di cui al citato Atto di indirizzo del Sig. Ministro e fermi restando i compiti ordinariamente svolti dalla Direzione Generale, ricorrere alla Sogesid S.p.A. al fine di reperire il servizio tecnico – specialistico oggetto del presente atto;

CONSIDERATA l'esperienza maturata nel corso degli anni dalla Sogesid S.p.A. nelle attività di supporto tecnico specialistico ed operativo fornite al Ministero della Transizione Ecologica;

VISTA la nota prot. 48297 del 29 marzo 2023 con la quale il Dipartimento DIAG ha richiesto alla DG ITC di acquisire formalmente un'offerta tecnica dalla Sogesid S.p.A.;

VISTA la nota prot. 48327 del 29 marzo 2023 con la quale la Direzione Generale ha richiesto alla Sogesid S.p.A. un'offerta tecnico-economica per l'assistenza specialistica alla Direzione Generale Innovazione Tecnologica e Comunicazione (DG ITC) della durata di 12 mesi dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

VISTA la nota prot. n. U_1410 29 marzo 2023 con la quale la Sogesid S.p.A. ha trasmesso la proposta di offerta per la prestazione di servizi tecnico-specialistici a beneficio e nelle materie di competenza della Direzione Generale Innovazione Tecnologica e Comunicazione (DG ITC);

VISTA la relazione prot. n. 49502 del 30 marzo 2023 con cui la Direzione Generale ha valutato che i costi riportati nel POD sono congrui e coerenti con quelli previsti nella Convenzione Quadro del 9 giugno 2020 e del successivo Atto modificativo del 29 dicembre 2021;

CONSIDERATO che il Ministero ha valutato persistere una perdurante e apprezzabile convenienza nel mantenimento dei servizi della società *in house providing*, Sogesid S.p.A. che, ai sensi del citato D.P.C.M. 30 dicembre 2010, svolge servizi di interesse generale, rientrando inoltre, ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nel novero degli "Organismi di diritto pubblico";

CONSIDERATO, infatti, che, ai sensi dell'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – l'affidamento diretto alla Sogesid S.p.A. e il mancato ricorso al mercato, sono giustificati dal peculiare quadro operativo sul piano tecnico del Ministero dell'Ambiente e

della Sicurezza Energetica ove è nota la sproporzione del forte sostegno apportato negli anni dalla Società *in house* rispetto alla ridotta dotazione tecnica ministeriale sin qui esistente: il mantenimento dell'assistenza tecnica della Società *in house* è motivato innanzitutto dall'esigenza di non produrre blocchi o rallentamenti delle linee operative dell'Amministrazione tenuto conto dell'attuale situazione che non consentirebbe neanche in ipotesi un adeguato passaggio di *know-how* in favore di altri soggetti;

CONSIDERATA, in particolare, la necessità per il Ministero di provvedere all'attuazione di linee strategiche e delicate funzioni tecniche, anche di recente ad esso attribuite, avviate e definite anche con il supporto specialistico dell'assistenza tecnica fornita dalla Sogesid;

CONSIDERATO, infine, che il mancato ricorso al mercato da parte del Ministero – ai sensi dell'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – è giustificato dalle esigenze del Ministero di ottenere un ampio supporto tecnico specialistico nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, e che ricorrendo all'*expertise* maturata dalla Società *in house* sulle tematiche di competenza, il Ministero può ridurre i costi di direzione e di controllo che dovrebbe affrontare ove ricorresse a società di diritto privato, garantendosi peraltro una efficace trasmissione diretta dei propri indirizzi operativi e un controllo diretto sulla qualità delle prestazioni rese, con ciò tenendo conto dei "*benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche*" come richiesto dalla norma citata;

CONSIDERATO pertanto che al fine di garantire il corretto funzionamento degli uffici nonché un efficace potenziamento, anche alla luce di quanto da ultimo accaduto, la Direzione Generale ITC ha richiesto alla Sogesid S.p.A. che l'offerta tecnica consegua i più alti livelli di flessibilità e adattabilità nell'impiego delle risorse fornite dall'assistenza tecnico – specialistica;

DETERMINA

di procedere alla stipula di un Atto aggiuntivo alla Convenzione attuativa n. 133 del 28 dicembre 2022 sottoscritta con la Sogesid S.p.A sui temi di competenza della Direzione Generale Innovazione tecnologica e Comunicazione.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dottor Renato Grimaldi, Direttore Generale della Direzione innovazione tecnologica e comunicazione.

L'importo previsto per il supporto tecnico specialistico è pari a € 1.186.954,56 (unmilione centottantaseimilanovecentocinquantaquattro/56) che sarà imputato sul capitolo 1091 per l'esercizio finanziario 2023.

Renato Grimaldi